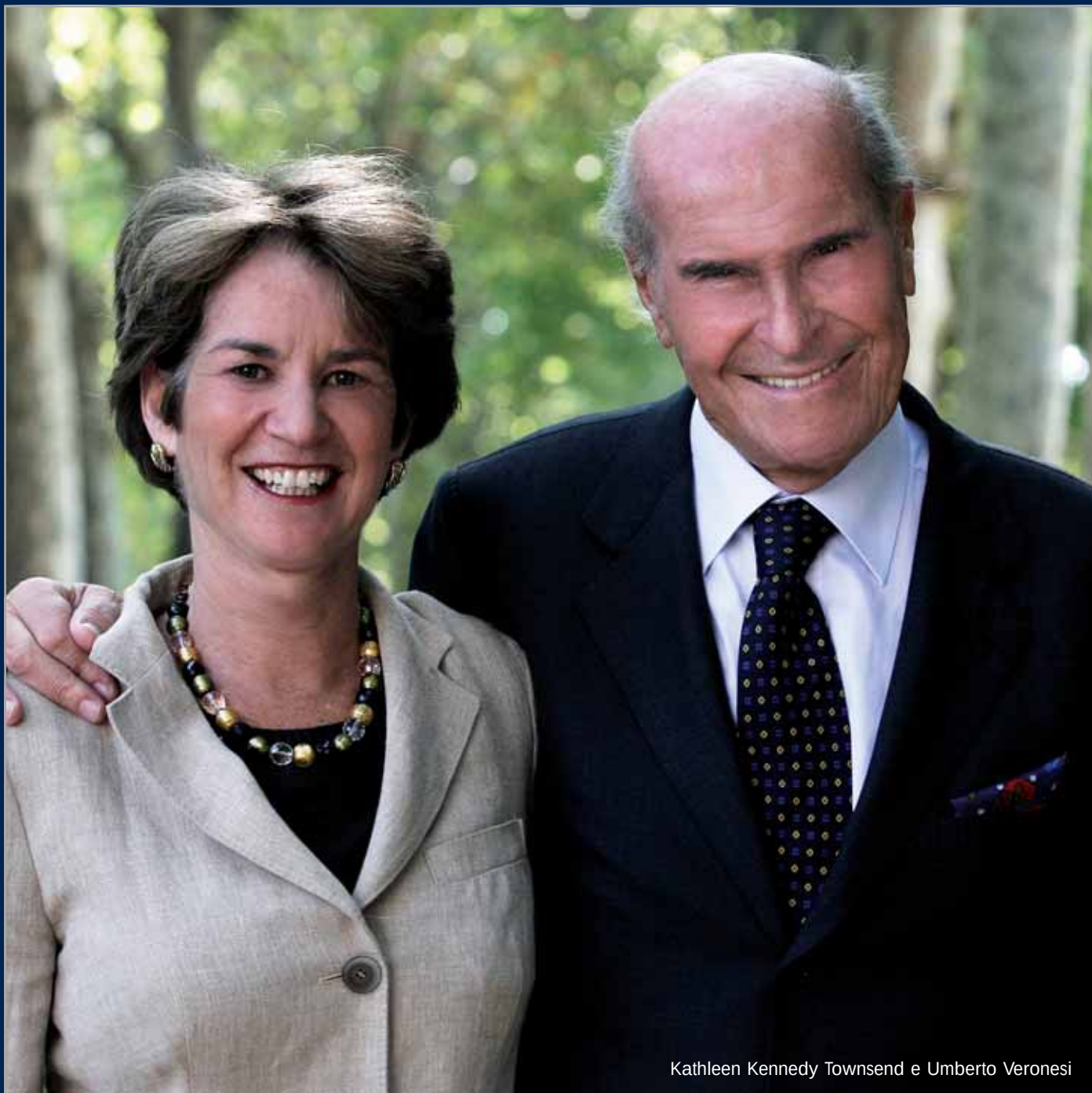




Progetto a cura di





Kathleen Kennedy Townsend e Umberto Veronesi

Il nostro impegno per la pace.

Abbiamo creato Science for Peace perché desideriamo che la scienza e i metodi scientifici vengano messi al servizio della pace. A volte gli scienziati hanno abusato e fatto cattivo uso del proprio potere. Nel passato, infatti, la scienza e la tecnologia hanno creato anche strumenti di distruzione. Con Science for Peace, desideriamo celebrare il vero scopo della scienza, ovvero il progresso della civiltà.

I progressi scientifici ottenuti nei campi del DNA e delle biotecnologie, in medicina e nello sviluppo energetico ci danno speranza per delle soluzioni pacifiche alle nostre sfide più impegnative. Dove esiste la fame, la scienza può creare nuove colture, dove esiste la siccità la scienza può portare l'acqua, dove esiste la malattia la scienza può sviluppare nuovi medicinali e tecnologie e dove esiste l'ignoranza la scienza può sviluppare nuovi metodi di insegnamento. Chiediamo ai leader dei paesi di tutto il mondo di investire non nella politica della guerra ma nella scienza della pace.

Science for Peace chiede il dialogo dove ci sono i conflitti tra paesi, culture, gruppi etnici e religiosi. Una delle nostre massime priorità è quella di insegnare nelle scuole come risolvere le discussioni in modo tale che gli alunni possano imparare a sviluppare la cultura della non-violenza e a risolvere le proprie divergenze pacificamente.

La libertà, l'uguaglianza e il benessere delle famiglie vengono attuate al meglio in ambienti in cui prospera la pace. I tempi sono maturi perché il mondo dia la massima priorità a chi si impegna per la pace - l'unica condizione possibile per lo sviluppo dei nostri migliori ideali. Chiedere al mondo la pace e agire per la pace non è un'utopia; si tratta di speranza, impegno civile e fiducia nel futuro. Nelle parole di John Fitzgerald Kennedy: "L'umanità dovrà porre fine alle guerre, o saranno le guerre a porre fine all'umanità". E l'umanità vuole la pace non solo per sopravvivere ma anche per progredire.



Kathleen Kennedy Townsend

Vice Presidente Science for Peace



Umberto Veronesi

Presidente Science for Peace

Foto: Stuart Franklin / Magnum Photos / Contrasto



La scienza per la pace. Un grande movimento pronto ad agire.

*Il mondo scientifico internazionale,
insieme a personalità rilevanti
e significative della cultura,
della filosofia, della letteratura, dell'arte,
di religioni e della società hanno accettato
l'invito di Umberto Veronesi a diventare
parte attiva del Movimento Science for Peace.*

*Questo movimento nasce per cercare
soluzioni scientifiche e concrete
per il raggiungimento della pace.*

La risposta di Science for Peace.

2 grandi obiettivi per raggiungere la pace.

1. DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PACE.

- 1.1** Richiesta di inserimento di programmi di educazione alla Pace e di corsi di insegnamento nelle scuole a tutti i livelli.
- 1.2** Sostegno ai movimenti ecumenici interreligiosi per un comune programma di Pace.
- 1.3** Appello alle Banche Centrali, affinché verifichino l'applicazione di un codice etico nel mondo bancario, che impegni moralmente le banche a rendere trasparenti i finanziamenti alle aziende che producono armi e a ridurli progressivamente.
- 1.4** Istituzione di un'Associazione Permanente di Paesi per la Pace con una voce di spesa per gli armamenti inferiore all'1% del proprio PIL (per citarne alcuni, Costa Rica, Giappone, Malta, Austria, Islanda, Irlanda). L'Associazione dovrà essere riconosciuta a livello internazionale.



©nanni fontana/imagoe.org

2. PROGRESSIVA RIDUZIONE DELLE SPESE MILITARI E DISARMO NUCLEARE.

- 2.1** Richiesta ai governi europei di una progressiva riduzione delle spese militari.
- 2.2** Destinare le risorse recuperate dalla riduzione delle spese militari a urgenze sociali e progetti di ricerca e sviluppo. Tali risorse confluiranno in un fondo comune che, sotto il controllo dell'ONU, devolverà sostegni finanziari solo a quelle Nazioni che perseguano una politica di disarmo o di progressiva smilitarizzazione.
- 2.3** Inserire il disarmo nucleare tra le massime priorità della politica internazionale attraverso attività di lobbying e di sostegno alle organizzazioni e ai movimenti già impegnati a raggiungere tale obiettivo.
- 2.4** Creazione di un gruppo di studio europeo formato da uomini politici, di cultura, capi di stato maggiore che saranno invitati a studiare un piano progressivo di riduzione delle spese militari dei singoli Paesi a favore di un Unico Esercito Europeo di Pace e della costituzione di un Corpo Civile di Pace Europeo.

Annual World Conference Science for Peace.

DUE GIORNI IN CUI LE PAROLE SI TRADUCONO IN AZIONI CONCRETE DA ATTUARE SUBITO.

È questo l'obiettivo della creazione di un evento di importanza mondiale come la Conferenza Annuale di Science for Peace. **La prima edizione è programmata per il 20 - 21 novembre 2009 a Milano**, presso l'Aula Magna dell'Università L. Bocconi, via Roentgen 1.

Premi Nobel, scienziati di tutte le discipline, personaggi illustri della cultura internazionale presenteranno al mondo la loro soluzione concreta di pace.

I grandi temi al centro del dibattito saranno:

- 1)** Le basi culturali per lo sviluppo del concetto di pace.
- 2)** Le prospettive per un'efficace prevenzione dei conflitti.



1° Giorno - Venerdì 20 novembre 2009

Le basi culturali per lo sviluppo del concetto di pace.

9.45 - 10.30 Apertura

Letizia Moratti Sindaco di Milano

Umberto Veronesi Presidente Science for Peace

Kathleen Kennedy Townsend Vice Presidente Science for Peace

Giancarlo Aragona Vice Presidente Science for Peace

Alberto Martinelli Segretario Generale della Conferenza,
Professore di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano

10.35 - 10.45 Assegnazione Premio “Francesco Micheli Music for Peace”

a Maestro **Daniel Barenboim**

10.50 - 12.00 La scienza come strumento di coesistenza pacifica

Chair

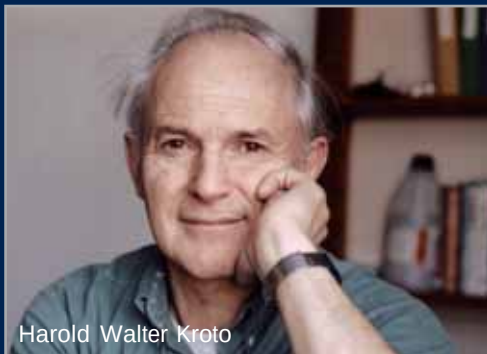
Peter Atkins Professore di Chimica, Lincoln College, Oxford

Claude Cohen-Tannoudji Premio Nobel per la Fisica 1997, Francia

Luc Montagnier Premio Nobel per la Medicina 2008, Francia

Video

Harold Walter Kroto Premio Nobel per la Chimica 1996, U.K.



Harold Walter Kroto



Luc Montagnier



Claude Cohen-Tannoudji

12.10 - 13.10 Una strategia multilaterale per un mondo di pace

Chair

Alberto Martinelli Segretario Generale della Conferenza,
Professore di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano

Fedor Luk'janov Direttore di "Russia in Global Affairs", Mosca, Russia

Gu Guoliang Professore di Sociologia, Chinese Academy of Social Sciences, Cina

John Ikenberry Professore di Scienze Politiche, Princeton University, U.S.A.

13.15 - 14.15 Pranzo

14.15 - 15.15 Aggressività umana, guerra e sicurezza

Chair

Fabrizio Battistelli Professore di Sociologia, Università La Sapienza di Roma

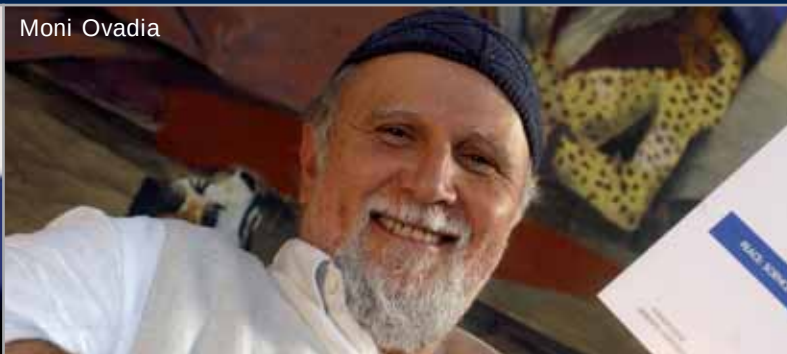
Filippo Aureli Etologo, Liverpool John Moores University, U.K.

Paul Rogers Professore di Studi sulla pace, Università di Bradford, U.K.

Valentina Bartolucci Ricercatrice Studi sulla pace, Università di Bradford, U.K.



Marcelo Sánchez Sorondo



Moni Ovadia

15.20 - 16.20 Organizzazioni internazionali, forze di pace nonviolente e peacekeeping

Chair

Fabio Mini Generale dell'Esercito Italiano

Awich Pollar Esperto ONU per i Diritti Umani, Uganda

Jens Bartelson Professore di Scienze Politiche, Lund University, Svezia

Giovanni Puglisi Presidente della Commissione nazionale Italiana per l'UNESCO, Milano

16.30 -18.20 Origine e prevenzione dei conflitti religiosi - tavola rotonda

Chair

Maria Bettetini Professore di Filosofia, Università IULM, Milano

Salvatore Natoli Professore di Filosofia, Università degli Studi Milano Bicocca

Angelo Scarabel Professore di Lingua e Letteratura araba, Ca' Foscari, Venezia

Moni Ovadia Attore - regista del Teatro Yiddish, Bulgaria

Marcelo Sánchez Sorondo Cancelliere, Accademia Pontificia delle Scienze, Roma

Lama Paljin Tulku Direttore spirituale, Centro Mandala, Milano

Pier Cesare Bori Professore in Filosofia Morale, Università di Bologna

©nanni fontana / imagine.org



2° Giorno - Sabato 21 novembre 2009

Prospettive per un'efficace prevenzione dei conflitti.

09.00 - 10.15 Diritti umani: salute, educazione e sostenibilità

Francesco Petrelli Rappresentante Coalizione italiana contro la povertà - GCAP, Italia

Kailash Satyarthi Fondatore e Coordinatore della Global March Against Child Labour, India

Claudio Tesauro Presidente Save the Children Italia

10.20 - 11.40 Immaginare e costruire un mondo di pace - tavola rotonda

Chair

Giorgio Gallo Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Pace,
Università di Pisa

Shirin Ebadi Premio Nobel per la Pace 2003, Iran

Federico Mayor Presidente della Fundación Cultura de Paz, Spagna

Tara Gandhi Vice Presidente Kasturba Gandhi Memorial Trust, India

11.45 - 13.00 Accessibilità al cibo

Giacomo Vaciago Professore di Politica economica, Università Cattolica di Milano

Guido Barilla Presidente Barilla Center for Food and Nutrition, Parma

Kanayo F. Nwanze Presidente IFAD, Nigeria

Raffaella Ravinetto Presidente Médecins sans Frontières, Italia

13.10 - 14.10 Pranzo



Federico Mayor



Shirin Ebadi

14.15 - 15.45 Verso una politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea

Chair

Alberto Martinelli Segretario Generale della Conferenza,
Professore di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano

Emma Bonino Vice Presidente del Senato della Repubblica Italiana

Luigi Ramponi Generale dell'Esercito Italiano

15.50 - 17.00 Economia della pace e del disarmo

Chair

Alberto Martinelli Segretario Generale della Conferenza,
Professore di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano

Maurizio Dallocchio Cattedra Nomura di Finanza Aziendale,
Università L. Bocconi, Milano

Francesco Vignarca Rappresentante Rete Italiana per il Disarmo, Milano

17.10 - 18.10 Verso un trattato ONU sul commercio internazionale delle armi

Chair

Carlo Bernardini Fisico e membro di USPID, Roma

Brian Wood Coordinatore di Amnesty International per le attività
sul controllo delle armi, UK

Rebecca Peters Direttrice di IANSA, U.K.



Tara Gandhi



Emma Bonino

18.15 - 18.45 Conclusioni

Umberto Veronesi Presidente Science for Peace

Emma Bonino Vice Presidente del Senato della Repubblica Italiana

Kathleen Kennedy Townsend Vice Presidente Science for Peace

Giancarlo Aragona Vice Presidente Science for Peace

Alberto Martinelli Segretario Generale della Conferenza,
Professore di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano

Lingua ufficiale della conferenza: Inglese con traduzione simultanea in Italiano



UNIVERSITÀ L. BOCCONI SEDE DELLA CONFERENZA
Via Roentgen, 1 - Milano

Science for Peace.

Eventi collaterali.

UNA SERIE DI EVENTI DEDICATI AL TEMA DELLA PACE, APERTI A TUTTI.

CONFERENZA STAMPA “Science for Peace”

Martedì 17 novembre - h. 12.00 - Sala Otto Colonne, Palazzo Reale, Milano

SEMINARIO “Science and the Worldwide Law-making Process”

Giovedì 19 novembre - h. 9.00 - 18.00 - Aula Magna, Palazzo di Giustizia, Milano

SEMINARIO “Politica, economia, strategia: continuità e mutamento nel sistema internazionale”

Giovedì 19 novembre - h. 14.00 - 18.00 - Università Statale di Milano

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA “Science for Peace Cinema”

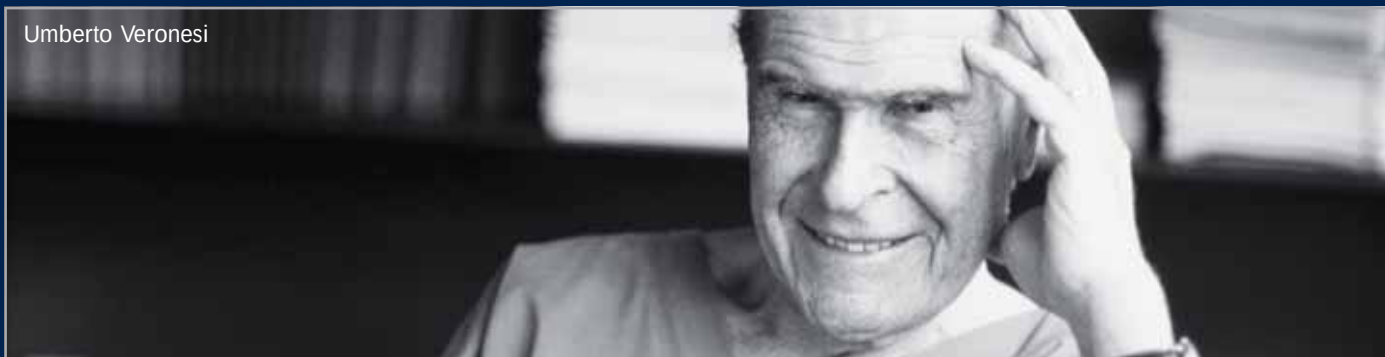
Giovedì 19 e venerdì 20 novembre - Cinema Anteo e Cinema Apollo, Milano

MOSTRA FOTOGRAFICA “Science for Peace Photo - Ombre di guerra”

Venerdì 20 novembre - domenica 10 gennaio 2010 - Rotonda di Via Besana, Via E. Besana 12, Milano

GIORNATA OPEN DOOR “Science for Peace LIVE”

Venerdì 20 novembre - h. 12.00 - 18.00 - Piccolo Teatro Studio, Milano



La Fondazione Umberto Veronesi nasce nel 2003 con l'obiettivo di promuovere il progresso scientifico, risorsa insostituibile della vita sociale, etica e civile di ogni uomo. Ne sono promotori scienziati e ricercatori (tra i quali 6 premi Nobel che ne costituiscono il Comitato d'Onore) di fama internazionale. **La Fondazione concentra il suo impegno in 3 aree operative, che comprendono molteplici progetti:**

- 1** la ricerca, motore del progresso scientifico.
- 2** la divulgazione scientifica, strumento privilegiato per ampliare gli orizzonti e diffondere la consapevolezza dell'importanza della scienza per l'uomo.
- 3** la formazione, aperta ai contributi provenienti da paesi diversi e in grado di favorire lo scambio virtuoso delle idee.

Un progetto ambizioso che, per raggiungere il suo obiettivo, agisce in sinergia con il mondo della scuola, con le realtà di ricerca già esistenti, sia pubbliche che private, e con il mondo dell'informazione, delle imprese e delle università.



PRESIDENT

Umberto Veronesi

VICE PRESIDENTS

Kathleen Kennedy Townsend - Giancarlo Aragona

CONFERENCE SECRETARY GENERAL

Alberto Martinelli

HONORARY COMMITTEE

Prince Albert II of Monaco - H.H. The Dalai Lama - Alexi Abrikosov - George A. Akerlof - Zhores Alferov - Giorgio Armani - Daniel Barenboim - Roberto Benigni - Ingrid Betancourt - J. Michael Bishop - Emma Bonino - Nicoletta Braschi - Mario R. Capecchi - Aaron Ciechanover - Claude Cohen-Tannoudji - Francesca Comencini - Renato Dulbecco - Shirin Ebadi - Umberto Eco - Rita El Khayat - Gerhard Ertl - Albert Fert - Massimiliano Fuksas - Tara Gandhi - Clive W. J. Granger - Margherita Hack - John L. Hall - Alan J. Heeger - Harold Walter Kroto - Serge Latouche - Zubin Mehta - Rita-Levi Montalcini - Luc Montagnier - Noa - Paul M. Nurse - Moni Ovadia - Ferzan Ozpetek - Renzo Piano - Paolo Poggiati - Rete Italiana per il Disarmo - Raffaella Ravinetto - Red Cross Italy - Mons. Marcelo Sánchez Sorondo - Save the Children - Vincenzo Spadafora - Gino Strada - Sandro Veronesi - Frank Wilczek - World March for Peace and Nonviolence - Harald Zur Hausen

BOARD OF TRUSTEES

Jacques Bernier M.D. - David Blackburn - Bruce Chassy - Barbara Corkey - Daniel C. Dennett
Elfath Eltahir - Ahmed F. Ghoniem - Marc Hauser - Richard Klausner - John Lupien - Viloo
Morawala Patell - Edgar Morin - Susan Murcott - Philip Pettit - Steven Pinker - Tomaso Poggio
Vaclav Smil - Paula Stephan - Ian Tattersall - Jeff Tester - David Tilman - Adolfo Vannucci - Kenneth
Weiss - Tilahun Yilma

PROMOTING COMMITTEE

Paolo Veronesi - Pascal Acot - Peter Atkins - Guido Barilla - Luigi Bazzoli - Maria Bettetini - Michael
W. Bevan - Nanni Bignami - Edoardo Boncinelli - Mario Boselli - Chris Bowler - Diana Bracco
John Broome - Eva Cantarella - Carlo Casonato - Franco Cavalli - Alessandro Cecchi Paone
Angelo Chessa - Luca Cordero di Montezemolo - Alberto Costa - Paolo Costantino - Rosanna
D'Antona - Maurizio Dallochio - Concetta De Cicco - Enrico Decleva - Pier Paolo Di Fiore - Manuela
Dviri Vitali Norsa - E.L.S.A. - Bruno Ermolli - Tecumseh Fitch - Gabriele Galateri di Genola - Viviana
Enrica Galimberti - Giorgio Gallo - Laura Gancia - Giulio Giorello - Aron Goldhirsch - Michael
Grätzel - Gunther Hasinger - Dirk Inzé - Jonathan Jones - John Krebs - Stéphane Lissner - Cathie Martin
Federico Mayor - J. Gordon Mc Vie - Daniela Memmo D'Amelio - Francesco Micheli - Giorgio Nosedà
Franco Pacini - Charlie Paton - Michael Peckham - Pier Giuseppe Pelicci - Laura Pellegrini - Emilio
Petrone - Mario Pianta - Telmo Pievani - Luigi Piro - Ingo Potrykus - Pere Puigdomènech - Giovanni
Puglisi - Amedeo Santosuosso - Louis Schlapbach - Maurizio Sella - Piero Sierra - Laura Taveggia
Chicco Testa - Corrado Tomassini - Chiara Tonelli - Bruno Vespa - Barbara Vitti - Lewis Wolpert

Cosa puoi fare in concreto.

Vai su www.fondazioneveronesi.it e:

- 1 Aderisci al Movimento.
 Condividi i nostri obiettivi per raggiungere la pace.*
- 2 Partecipa alla conferenza.
 L'iscrizione è libera e gratuita.
 Registrati online.*

CON IL PATROCINIO DI



PARTNER



avoi**comunicare.it**



MEDIA PARTNER



ADERISCONO AL PROGETTO

ROBERT F. KENNEDY
foundation of europe onlus

Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli
Foundation for World Wide Cooperation



Un ringraziamento speciale a Giorgio Armani.



Segreteria organizzativa:

Fondazione Umberto Veronesi - Piazza Velasca 5 - 20122 - Milano

Tel +39 02 76018187 - Fax +39 02 76406966

scienceforpeace@fondazioneveronesi.it - www.fondazioneveronesi.it

Un ringraziamento speciale a Giorgio Armani.